

COPIA UFFICIALE

COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Pratica Edilizia N. 13/11
ANNO 2011

ll. 30-04-2011

Prot. n. 5276

PERMESSO A COSTRUIRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 10°

VISTA la domanda di Permesso a Costruire presentata da [redacted], c.f. [redacted] in data 18-02-2010 protocollo n. 5276 e successive varie integrazioni, con la quale si richiedeva il rilascio del Permesso a Costruire, per la RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN LOC. CAVE DI PIETRA - 01016 TARQUINIA (VT) su terreno distinto in catasto al fog. 74 map. 1027, fog. 74 map. 1085;

VISTA la successiva istanza da parte di [redacted] in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della [redacted] con sede in [redacted] pervenuta al protocollo comunale n. 12041 del 26.04.2011, con la quale richiede il cambio intestazione del Permesso a Costruire a nome di [redacted] per avvenuta compravendita;

ACCERTATO che [redacted] ha titolo per intestarsi il Permesso di Costruire in qualità di proprietario giusto atto di compravendita notaio in Civitavecchia Dott. Massimo Martella in data 01.04.2011 Repertorio n. 4046 Raccolta n. 2881, registrato a Civitavecchia il 12.04.2011 al n. 2043/IT, acquisito agli atti di questo ufficio come allegato al prot. 12041 del 26.04.2011;

VISTO il progetto redatto dal Arch. [redacted] e Geom. [redacted];

VISTE le seguenti caratteristiche del progetto

- Superficie (s.utile): ; come da progetto
- Altezza della costruzione: ; come da progetto
- Volume: ; come da progetto

VISTO il parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario n. 143/10 del Registro, rilasciato dal Direttore ASL Viterbo Dott. Domenico Spera in data 07.12.2010, acquisito agli atti di questo Comune come allegato al prot. 7429 in data 12.03.2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 309 del 14.09.2010 che approva il progetto preliminare delle opere di "completamento della strada esistente per il miglioramento viario del comparto Madonna del Pianto";

VISTA l'Autorizzazione rilasciata alla [redacted] dal Responsabile del Settore VIII di questo Comune in data 20.12.2010 prot. 37973, ad utilizzare la strada comunale su Via Madonna del Pianto al fine di accedere alla proprietà privata individuata catastalmente al Fgl.

11) Il Titolare della concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme Legge e Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione.

12) Dichiarazione attestante che il terreno di scavo riferito alla costruzione di cui al progetto viene riutilizzato all'interno dell'area oggetto di intervento o portato a discarica autorizzata, ovvero nei casi stabiliti dalla vigente legislazione, produzione del Nulla Osta da richiedere alla ARPALAZIO - sezione provinciale di Viterbo - Via Montefalcone snc. che ne indirizzi il trasporto a discarica. Quanto sopra in attuazione alla delibera della Regione Lazio n° 816 del 21.11.2006 avente per oggetto "Linea guida per una corretta applicazione dell'art 186 del D. Lgl.152/06 riguardante la gestione e la utilizzazione delle terre e delle rocce da scavo al di fuori dell'ambito di applicazione della parte quarta del medesimo decreto.

CONDIZIONE: che si ottemperi nei tempi stabiliti dal D.Lgs. 81/08 agli obblighi contenuti agli articoli 91-99 e 100, in merito a Piano di Sicurezza e coordinamento e quanto altro dal citato D.Lgs 81/08;

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta le applicazioni delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Costituiscono parte integrante della presente concessione n. 1 (una) tavola di progetto, debitamente visitata dal sottoscritto.



LC/mt

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto incaricato comunale dichiara di aver rilasciato copia della presente concessione a mani di:

[redacted]

Tarquinia, li 03.05.2011

IL RICEVENTE

L'INCARICATO

[Signature]

74 part. 1027 e 1085 e successivamente quale ulteriore accesso per l'intervento di ristrutturazione urbanistica da realizzare nella medesima proprietà;

VISTA la Polizza Fidejussoria rimessa a garanzia "della bonifica del fronte di cava" da parte della LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA con sede Sociale e Direzione Generale in Via Milano n. 2 - 20090 Segrate (MI) Agenzia n. 236 di Genova - Polizza n. 60604236 con decorrenza 19.04.2011 per la somma garantita di € 36.463,00 acquisita agli atti di questo comune come allegato al prot. 12041 in data 26.04.2011;

VISTO il parere Favorevole espresso dal Responsabile del Settore 10 nella propria istruttoria tecnica del 22.12.2010 a condizione che il certificato di agibilità degli immobili potrà essere rilasciato, in ogni caso, solo dopo la realizzazione ed il collaudo della viabilità pubblica programmata dall'Amministrazione;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali;

VISTO il D.P.R. 6.6.2001 n. 380 come modificato da D.Lgs. 27.12.2002 n. 301;

VISTA la L.R. 22.12.1999 n. 38;

VISTA la L.R. 17.03.2003 n. 8;

VISTA la Legge Urbanistica 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 28/01/1977 n. 10;

ACCERTATO che il totale degli oneri concessori dovuti, il totale da pagamenti effettuati e il totale degli eventuali ratei rispetto residui ammontano a:

Corrispettivo per "Costo di Costruzione + Oneri di Urbanizzazione Primaria + Oneri di Urbanizzazione Secondaria" sulla base dei conteggi effettuati dall'ufficio - complessivi € 135.166,98 rateizzati in 4 rate di € 34.215,19 (compresi interessi) con le scadenze indicate di seguito:

1° rata anticipata (giusto versamento effettuato in data 20.04.2011 su c/c postale n. 12060018);

2° rata da versare entro il 30.10.2011;

3° rata da versare entro il 30.04.2012;

4° rata da versare entro il 30.10.2012.

VISTA la Polizza Fidejussoria rimessa a garanzia degli oneri dovuti da parte della LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI SPA con sede Sociale e Direzione Generale in Via Milano n. 2 - 20090 Segrate (MI) Agenzia n. 236 di Genova - Polizza n. 60605236 con decorrenza 19.04.2011 per la somma garantita di € 191.605,09 acquisita agli atti di questo comune come allegato al prot. 12041 in data 26.04.2011;

C O N C E D E

1) A [redacted] di eseguire le opere indicate nel progetto in premessa alle condizioni seguenti, fatti salvi i diritti dei terzi, a condizione che venga rispettata la normativa regionale in materia di architettura sostenibile e di bio-edilizia contenuta sulla L.R. 27.05.2008 n. 6 e a tutte le condizioni espresse nei pareri, N.O. o autorizzazioni di qualsiasi natura ricompresi nel presente titolo edilizio:

a) inizio dei lavori: entro mesi dodici dal rilascio (entro il 30.04.2012), con dichiarazione dell'organo medio annuo dei dipendenti dell'Impresa con indicazione della qualifica e del contratto collettivo applicato nonché dichiarazione di regolarità contributiva INPS ed INAIL (ai sensi dell'art. 46, punto 10, comma b-ter del Decreto legislativo 10.09.2003, n.276);

b) termine di ultimazione : entro tre anni dall'inizio dei lavori;

2) Non potranno, in corso d'opera, apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzata dalle competenti Amministrazioni Pubbliche su immobili vincolati ai sensi delle leggi 1.06.1939, n. 1089 e 29.6.1939 n.1497, e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Ai sensi e per gli della Legge 1086 del 5.11.1971 e della legge 64/74 così come successivi artt. 64-65 e 93 del D.P.R. 380/01 relativamente alle norme per le costruzioni delle opere in

conglomerato cementizio armato ed alle costruzioni in zone sismiche relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

a) "chiunque intenda procedere a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni", analogamente al costruire per le "opere di conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica", prima del loro inizio normale devono presentare relativa denuncia allo sportello unico secondo quanto determinato dal competente ufficio Tecnico della Regione;

b) di quanto contenuto nel D.P.R. 425/94 e nella legge 1086/71 così come riportato nel titolo III del D.P.R. 380/01 relativamente alla disciplina di procedimenti di autorizzazione all'agibilità per ciò che concerne, accertatamente, conformità delle opere al progetto, conformità/collaudo degli impianti installati, collaudo statico vistato dal competente Ufficio Tecnico Regionale, conformità alle norme vigenti in materia di barriere architettoniche;

4) Almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dei lavori deve essere chiesto per iscritto al comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici e altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre ai punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali e i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano;

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della Impresa Assuntrice e quelli del Direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli, per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice e del Direttore dei Lavori, il Titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando di nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un Tecnico Progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un Tecnico iscritto al rispettivo Albo Professionale, nei limiti di competenza.

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assuntore dei lavori, e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre sollecitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; in presenza di tali impianti dovrà immediatamente dare avviso all'Ufficio Comunale competente.

7) Non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Settore Comunale competente.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il cantiere in zona abitata prospiciente o comunque visibile da spazi pubblici, deve essere cintato e mantenuto libero da materiali inutili o dannosi per tutta la durata dei lavori e organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurno (bande bianche e rosse) e notturne (lucci rosse), dispositivi rifrangenti e integrazioni di illuminazione stradale, provvedute e gestite dal costruttore che ne è responsabile,

9) Ai sensi del D.P.R. 26.8.1993, N.412, e successive modifiche ed integrazioni (D.P.R. 21.12.1999 n° 551) in attuazione dell'art.4, della legge 9.1.1991, n.10, nonché della Legge 5.3.1990, n.46, contenente le norme per la sicurezza degli impianti, il Concessionario deve depositare presso gli Uffici comunali contestualmente al progetto edilizio, il progetto degli impianti di cui ai commi 1, lett. A), b), c), e) e g) e 2 dell'art.1, da parte di Professionisti, iscritti negli Albi Professionali nell'ambito delle rispettive competenze, e quanto altro stabilito dall'art. 6 e seguenti della surrichiamata Legge n.46/1990, in applicazione a quanto stabilito su D.P.R. 6.6.2001 n° 380 così come modificato da D.Lgvo 27.12..2002 n° 301 vedi articoli 107,108, 122 e 123.

10) E' fatto obbligo di richiedere all'Autorità competente, prima della domanda di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque, e comunque il **certificato di agibilità degli immobili potrà essere rilasciato solo dopo la realizzazione ed il collaudo della viabilità pubblica programmata dall'Amministrazione.**